

# Saranno processati anche Piero Marrazzo e tre dirigenti dell'azienda ospedaliera Stipendi d'oro a Tor Vergata Mastrobuono rinviata a giudizio



Isabella Mastrobuono

Mandata in Molise per tagliare ospedali, posti letto e servizi vari, in Lazio, dove lavora, è stata rinviata a giudizio per essersi arbitrariamente "gonfiato" lo stipendio da direttore sanitario del Policlinico di Tor Vergata. Da 123mila euro annui, a 165mila, alla faccia della crisi dei conti della sanità italiana. Con l'accusa di

concorso in abuso d'ufficio, Isabella Mastrobuono, sub commissario della sanità molisana, è stata rinviata a giudizio insieme all'ex governatore del Lazio, Piero Marrazzo. Lo ha deciso il gup di Roma, Anna Maria Fattori, che ha accolto le richieste avanzate dal pm Roberto Felici. Con l'ex governatore, che all'epoca dei fatti

rivestiva anche il ruolo di presidente della Fondazione "Policlinico Tor Vergata", finiranno sotto processo per concorso in abuso d'ufficio l'ex rettore dell'ateneo Alessandro Finazzi Agrò, e tre attuali manager dell'azienda sanitaria, Enrico Bollero, direttore generale, quello amministrativo Mauro Pirazzoli e il direttore sanitario Isabella Mastrobuono, sub commissario in Molise. Incarico per cui viene pagata a parte. Il dibattimento prenderà il via il 23 marzo prossimo davanti ai giudici dell'ottava sezione penale del tribunale. Stando alla tesi accusatoria, la direzione della struttura ospedaliera interna alla seconda università capitolina, violando i tetti massimi retributivi, avrebbe beneficiato di compensi e premi maggiori, ben oltre il limite stabilito dalla legge, grazie

alla complicità del rettore dell'epoca e di Marrazzo. Sarebbe stato lo stesso ex Governatore ad assegnare al direttore generale quasi 52mila euro in più di quanto previsto dal tetto massimo di spesa, per un compenso annuo di oltre 206mila euro contro i 154mila previsti dalla legge. Bollero, il direttore generale, avrebbero procurato alla Mastrobuono, si legge nel capo di imputazione, "su istigazione della stessa e comunque con la complicità della medesima, un ingiusto vantaggio patrimoniale di rilevante entità con corrispondente grave danno" per l'ente ospedaliero e la Regione Lazio. Anche in questo caso il trattamento economico superava di oltre 41mila euro il tetto retributivo, con un incremento fino al 30% per il raggiungimento degli obiettivi.



L'università di Tor Vergata

## Consiglio regionale, stamattina riunione dei capigruppo sui tagli dei costi alla politica

CAMPOBASSO. E' stata convocata per questa mattina alle 12.30 la Conferenza dei capigruppo in Regione sotto la spinta delle indicazioni del presidente della Regione Iorio e convocata dal neo presidente del Consiglio Mario Pietra (Ade).

All'ordine del giorno della riunione ci sono i tagli ai costi della politica per far fronte al contenimento dei costi imposto dal governo centrale. Proprio lunedì scorso, durante la prima seduta del Consiglio regionale, il governatore ha detto a chiare lettere che "corre consapevolezza da parte di tutte le forze politiche per comprendere che è necessario un nuovo senso di corresponsabilità per superare l'attuale momento di crisi, mettendo in atto iniziative forti e condivise, insieme alle riforme strutturali e istituzionali di cui abbiamo bisogno per ridurre in modo sensibile il cosiddetto 'costo della politica'".

Insomma, bisogna far presto. Per questo, le misure stabilite in Conferenza dei capigruppo potrebbero approdare presto in Consiglio regionale, già nella prossima seduta in programma martedì 13 dicembre. In agenda ci sono le dichiarazioni programmatiche del governatore che assegnerà, in via ufficiale, anche le deleghe ai neo assessori. Ci sarà poi l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti, secondo le indiscrezioni, in base agli accordi del centrodestra, alla presidenza dovrebbe andare il consigliere Antonio D'Aimmo (Grande sud).

## Sarà possibile firmare nella sede degli Ecologisti Democratici Post sisma, nasce il Comitato

Per la restituzione dei contributi previdenziali al via una petizione

CAMPOBASSO. I cittadini molisani, oltre a fare i conti con i sacrifici che saranno prossimamente introdotti dalla manovra salva Italia, dovranno anche tenere in considerazione la restituzione delle agevolazioni previdenziali ottenute all'indomani del terremoto del 2002. Nella sola provincia di Campobasso, sono circa 8mila i dipendenti pubblici che saranno interessati da questi sacrifici, che comporteranno tra i 100 e i 300 euro in media in meno in busta paga per restituire le agevolazioni.



Archivio

Fino a qualche mese fa, infatti, la rateizzazione era stata calcolata in 288 quote, ma ora l'Inpdap ne richiede 40. E proprio per fare il punto sulla situazione e sollecitare i vertici na-

zionali i sindacati hanno preparato un ricorso che presenteranno all'Inpdap, mentre a Campobasso è stato istituito un Comitato per sostenere le ragioni e le rivendicazioni dei dipendenti pubblici e del mondo della scuola. Il comitato si è insediato nella sede degli EcoDem ed ha avviato una raccolta firme su una peti-

zione che sarà trasmessa al Governo Monti, alle Commissioni parlamentari lavoro e ambiente della Camera dei Deputati e del Senato, oltre che a diverse autorità nazionali e regionali, quali il ministro del Tesoro, la Ragioneria Generale dello Stato e l'Inpdap. Saranno infatti avviati nei prossimi giorni contatti a livello parlamentare per avere possibili incontri finalizzati allo sblocco di una situazione che i membri del comitato definiscono "paradosale".

oz

## Arena, probabile ritorno della famiglia Di Dario

CAMPOBASSO. L'azienda agroalimentare Arena Holding potrebbe ritornare nelle mani della famiglia Di Dario. Secondo un'indiscrezione comparsa sul quotidiano economico Il Sole 24 Ore, sarebbe proprio il nipote del patron Dante, Lino Di Dario, a tentare la scalata. Lino, a capo della Solagrital, la principale creditrice del gruppo Arena Holding con 25 milioni di euro, pare infatti sia sul punto di convertire 15 di questi in capitale, diventando azionista dell'azienda agroalimentare di Bojano al 20%. Ad avvalorare la notizia ci sarebbe anche il fatto che il gruppo Arena Holding pare essere da qualche tempo in ristrutturazione finanziaria. Tesi confermata anche dall'indizione di un'assemblea prevista per il prossimo 21 dicembre. Ricordiamo che il gruppo Arena Holding era stato ceduto a terzi (tra cui figurava anche l'imprenditore isernino Raffaello Lombardi) all'incirca un anno fa.

## Salviamo La Costituzione Oggi l'assemblea

CAMPOBASSO. Si riunirà oggi pomeriggio il direttivo dell'associazione molisana "Salviamo la Costituzione", nella sede provvisoria di via Milano 11 a Campobasso. Alla riunione parteciperanno tutti i soci e secondo l'ordine del giorno saranno analizzate tutte le attività finora svolte e valutate anche le future ipotesi organizzative. Successivamente, stando a quanto affermato dalla presidente Maria Giuseppina Fusco, si proseguirà a raccogliere le proposte per proseguire le attività relative ai "costi della casta" e quelle dedicate a "ambiente, salute e Costituzione".

## Assisi, acceso l'albero di Natale donato dal Molise

CAMPOBASSO. Con una bella cerimonia è stato acceso l'albero di Natale allestito nella piazza inferiore di San Francesco ad Assisi donato dal Molise che il 4 ottobre scorso aveva fatto lo stesso con l'olio per la lam-

pada votiva sulla tomba di San Francesco. L'albero di Natale è stato addobbato con un chilometro di luci a led e 136 sfere natalizie a rappresentare i comuni della regione. Alla base è stato allestito un presepe artistico realizzato dai maestri presepi del comune molisano di Jelsi che nel corso della mattinata hanno anche tenuto uno mon-

stra. "Dopo la stupenda ed indimenticabile esperienza dello scorso 4 ottobre quando il Molise offrì a nome di tutta l'Italia l'olio per la lampada votiva sulla Tomba di San Francesco - ha dichiarato il presidente della Regione Iorio - Oggi questa nostra piccola grande regione con la sua identità fortemente aderente al messaggio francescano, è di nuovo qui ad Assisi per portare il suo messaggio di pace. Un messaggio semplice, come è semplice la gente molisana, ma pieno di contenuti e particolarmente impegnativo per tutte le nazioni e per ogni periodo della storia umana. Siamo nuovamente in que-



Presepe in mostra



La delegazione molisana ad Assisi

sti luoghi in cui la straordinaria esperienza mistica di Francesco ebbe inizio, con i maestri presepi della nostra terra, con l'antica tradizione della zampogna che risuona da secoli in questo periodo nei nostri borghi e con questo stupendo albero di Natale proveniente dalle nostre incontaminate foreste. Una presenza accorata, motivata e fortemente coinvol-

ta che vuole essere un invito per tutti a approfondire un sempre maggiore impegno per la costruzione di un mondo migliore in cui la giustizia, la pace e la concordia trionfino e consentano al genere umano di costruire società evolute e tolleranti in cui nessuno venga mai lasciato indietro o solo nell'affrontare i problemi della vita".